

VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE.

Il giorno 13 luglio 2022 alle ore 8,30 presso l'Auditorium del Presidio Ospedaliero di Garbagnate Milanese, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna – Area Medica e delle Specialità Mediche, indetto con deliberazione n. 25/2022/DG del 20.01.2022.

La Commissione, costituita con determinazione del Direttore dell'UOC Amministrazione e Sviluppo del Personale n. 553/2022/DD del 21.06.2022, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, è così composta:

Presidente:

Sergio Antonio BERRA

Direttore U.O.C. Medicina Generale PO Garbagnate Milanese ASST Rhodense;

Componenti:

Alberto BENETTI

Direttore Struttura Complessa UOC Medicina ASST Papa Giovanni XXIII Bergamo – Componente sorteggiato;

Fabio LOMBARDI

Direttore Struttura Complessa UOC Continuità Clinico Assistenziale ASST di Lecco – Componente Titolare designato da Regione Lombardia;

Segretario:

Lorena Maura PEREGO

Funzionario Amministrativo dell'Azienda.

Il Presidente, accertato che tutti i membri della Commissione sono presenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che:

- con deliberazione n. 25/2022/DG del 20.01.2022 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna – Area Medica e delle Specialità Mediche;
- che il bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 5 del 02.02.2022 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale n. 20 del 11.03.2022, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483;
- che il bando di concorso sopra citato prevedeva come termine per la presentazione delle domande il giorno 11.4.2022.

La Commissione prende preliminarmente atto che con determinazione del Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale n. 553/2022/DD del 21.06.2022 sono stati ammessi alla procedura i seguenti candidati:

1. CUTRINO LAURA
2. GIANTURCO VINCENZO
3. SABATINI SARA
4. SABATINO TERESA
5. TODISCO GABRIELE

ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 154 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) sono stati inoltre ammessi i candidati di seguito elencati:

1. FAZIO MARTINA
2. GIOSIA VALERIA
3. GUSSO LUCA
4. MOTTADELLI CHIARA
5. SBATTELLA MATTEO
6. ZANNI FRANCESCA

La Commissione prende altresì atto che i candidati ammessi alla procedura concorsuale ai sensi della Legge sopra indicata, se risultati idonei, saranno collocati in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

Preso visione dell'elenco dei partecipanti, i Componenti della Commissione formalizzano - con la sottoscrizione del presente verbale - che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende inoltre atto:

- ✓ che in data 9.06.2022, mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale (così come previsto dal bando di concorso), è stata notificata la data delle prove (scritta, pratica, orale);
- ✓ delle norme di legge che regolano la presente procedura concorsuale, disciplinata dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

La Commissione decide di procedere alle operazioni concorsuali secondo l'ordine seguente:

1. presa d'atto del punteggio complessivo a disposizione della Commissione e dei criteri di ripartizione del punteggio stesso tra titoli e prove d'esame; determinazione dei criteri di massima da seguire nella valutazione particolare dei titoli e nelle singole prove d'esame, in conformità a quanto disposto dagli artt. 11 e seguenti del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483;

2. appello nominale dei concorrenti presentatisi;
3. espletamento della prova scritta;
4. esame e valutazione dei titoli, limitatamente ai concorrenti che avranno sostenuto la prova scritta;
5. valutazione della prova scritta e ammissione alla pratica dei candidati che abbiano ottenuto la valutazione di sufficienza;
6. espletamento della prova pratica;
7. valutazione della prova pratica e ammissione alla prova orale dei candidati che abbiano ottenuto la valutazione di sufficienza;
8. espletamento della prova orale;
9. valutazione della prova orale;
10. formulazione della graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dei concorrenti che non abbiano conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri di legge:

TITOLI DI CARRIERA punti 10

da attribuire nel seguente modo:

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del citato D.P.R. n. 483/1997:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0.50 per anno
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina è da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno è valutato con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.50 per anno.

La valutazione dei servizi e titoli equipollenti ed equiparabili verrà effettuata ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, degli artt. 20,21,22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e dei DD.MM. 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 (Tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini).

In conformità ai principi stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, la commissione determina i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli di carriera:

- i servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato;

- i certificati, per essere oggetto di valutazione, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente o dall'Autorità a ciò competente;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei sarà valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- i servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diverse indicazioni;
- qualora nel certificato di servizio non sia specificata né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è prestato, o se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso non sarà valutato.
- non saranno valutati attestati laudativi;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO punti 3

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,200;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0.50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0.25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.00;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione, conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni edite a stampa e prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE punti 4

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale viene richiamato l'art. 11 del citato D.P.R. n. 483, e pertanto sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché agli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Nelle more dell'approvazione del regolamento ministeriale di cui all'art. 9 comma 8 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, in tema di criteri e modalità per la classificazione e valutazione dei corsi di aggiornamento - al quale espressamente rinvia il più volte citato art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n.483 - per la valutazione della partecipazione a congressi, convegni, seminari la Commissione decide, all'unanimità, di valutare i titoli in questione esclusivamente nell'ambito della valutazione complessiva del curriculum del candidato per l'impegno dimostrato oltre che per il potenziale arricchimento professionale e scientifico.

Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale, disciplinato dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

Saranno valutate esclusivamente le attività professionali e di studio prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge.

La Commissione dispone altresì di attribuire, in conformità con le disposizioni vigenti, i seguenti punteggi:

- ✓ Attività resa in regime di libera professione/co.co.co nella disciplina oggetto del concorso presso Strutture Pubbliche o Private, punti 0,150/anno (se resa a tempo pieno);
- ✓ Partecipazione a Corsi, Convegni e Congressi:
 - in qualità di partecipante, punti 0,010/cad.
 - con superamento esame – crediti ECM, punti 0,020/cad.
 - in qualità di relatore/docente, punti 0,020/cad.
 - certificazioni di competenza (attinenti), punti 0,100/cad.

La Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 26 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La Commissione decide inoltre di tenere conto dei seguenti criteri generali di valutazione:

- precisione del linguaggio e dei termini utilizzati;
- aderenza al tema proposto;
- precisione ed attinenza espositiva.

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, la Commissione decide di procedere all'effettuazione della prova scritta e predispone pertanto le prove di seguito specificate.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di 21/30.

Le prove scritte vengono progressivamente registrate con i numeri dall' 1 al 3 ed inserite in tre buste suggellate e firmate esteriormente dal Presidente della Commissione.

Prova Scritta N. 1

TROMBOEMBOLISMO VENOSO

Prova Scritta N. 2

URGENZE ED EMERGENZE IPERTENSIVE

Prova Scritta N. 3

SCOMPENSO CARDIACO

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta i candidati avranno a disposizione 15 minuti.

Essendo le ore 8.50 si procede ad ammettere nel locale d'esame i candidati, previo accertamento dell'identità personale.

In seguito all'appello svolto dal Segretario, risultano presenti i seguenti candidati:

1. FAZIO MARTINA
2. MOTTADELLI CHIARA
3. SBATTELLA MATTEO

e risultano assenti i sottoindicati candidati che, pertanto, vengono considerati rinunciatari alla procedura:

1. CUTRINO LAURA
2. GIANTURCO VINCENZO
3. GIOSIA VALERIA
4. GUSSO LUCA
5. SABATINI SARA
6. SABATINO TERESA
7. TODISCO GABRIELE
8. ZANNI FRANCESCA

I candidati vengono collocati in modo che non possano comunicare tra loro.

Vengono loro consegnati una biro, una busta piccola ed un cartoncino bianco sul quale ciascun candidato dovrà indicare le proprie generalità. Tale cartoncino, così compilato va inserito nella busta piccola che viene sigillata a cura del candidato.

A ciascun candidato viene inoltre consegnato un foglio protocollo ed una busta grande che servirà per raccogliere sia l'elaborato sia la busta piccola contenente le generalità de candidato.

Il Segretario impartisce le opportune disposizioni e istruzioni circa le modalità di svolgimento delle prove in conformità a quanto previsto dai commi 3 e 6 dell'art. 12 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483; provvede ad avvisare i candidati che gli elaborati nonché le buste non dovranno riportare alcun segno che ne consenta il riconoscimento, pena l'annullamento della prova del candidato e relativa sua esclusione dalla procedura concorsuale.

Invita infine i candidati a redigere l'elaborato con grafia leggibile.

Il Presidente, invita sin d'ora i candidati a presentarsi alle ore 9,50 circa per prendere visione dell'elenco dei candidati che, avendo superato la prova scritta, saranno ammessi alla prova pratica.

Il Presidente della Commissione - dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove - invita i candidati a designare uno fra loro per sorteggiare una delle tre buste contenenti la prova oggetto dell'esame.

Il Candidato SBATTELLA Matteo sorteggia la busta contenente la prova scritta n. 1 e precisamente:

TROMBOEMBOLISMO VENOSO

Il Candidato SBATTELLA Matteo sottoscrive le prove scritte non estratte con l'indicazione "prova non estratta" e sulla restante appone la scritta "prova estratta".

La Commissione comunica alle concorrenti che il tempo assegnato per lo svolgimento della prova è di 15 minuti.

Essendo le ore 9,10 i candidati dovranno consegnare il proprio elaborato entro le ore 9,25

Durante lo svolgimento della prova scritta è sempre presente nel locale d'esame almeno un componente della Commissione e il Segretario.

Alle ore 9,25 i candidati provvedono a consegnare alla Commissione il proprio elaborato con le modalità stabilite dal comma 6 dell'art. 12 del citato D.P.R. n. 483.

La Commissione dà atto che entro le ore 9,25 tutti i candidati hanno consegnato il proprio elaborato nel rispetto delle modalità prescritte.

Gli elaborati vengono raccolti e siglati sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione presenti e dal Segretario.

La Commissione, al completo dei suoi Componenti, procede alla valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta, applicando i criteri di legge e quelli in precedenza stabiliti con le risultanze di cui alle unite schede.

Ultimata la valutazione dei titoli, la Commissione procede alla valutazione della prova scritta.

Il Presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa e che rimane chiusa. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del punteggio di ciascun elaborato.

Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi effettuata dalla Commissione con voti palesi e all'unanimità risulta quanto segue:

elaborato n.	1	punti	28,000 su 30,000
elaborato n.	2	punti	30,000 su 30,000
elaborato n.	3	punti	28,000 su 30,000

Si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati. Il numero assegnato sulla busta piccola è riportato sul cartoncino ivi inserito.

A seguito delle suddette operazioni la Commissione accerta che gli elaborati, contraddistinti con il numero progressivo, appartengono ciascuno all'autore a fianco indicato:

elaborato n.	1	punti	28,000 su 30,000	autore	FAZIO MARTINA
elaborato n.	2	punti	30,000 su 30,000	autore	MOTTADELLI CHIARA
elaborato n.	3	punti	28,000 su 30,000	autore	SBATTELLA MATTEO

La Commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 che tutti i candidati hanno superato la prova scritta e, pertanto, li ammette alla prova pratica.

Alle ore 9,35 circa il Segretario, su incarico della Commissione, espone al di fuori del locale d'esame la comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Nessun candidato solleva obiezioni.

La Commissione decide di fare effettuare a tutti i candidati la medesima prova pratica e pertanto predispone i 3 casi clinici di seguito descritti, che vengono progressivamente registrati con i numeri da uno a tre ed inseriti in tre buste opportunamente suggellate.

PROVA PRATICA N. 1

ECG : Fibrillazione atriale (vedasi allegato n. 1 al presente verbale)

PROVA PRATICA N. 2

ECG : Flutter atriale (vedasi allegato n. 2 al presente verbale)

PROVA PRATICA N. 3

ECG . Blocco atrioventricolare 1[^] grado (vedasi allegato n. 3 al presente verbale)

Viene stabilito che per lo svolgimento della prova pratica i candidati avranno a disposizione 10 minuti per riportare schematicamente, per iscritto, il caso pratico sorteggiato.

Alle ore 9,40 circa si procede ad ammettere i candidati - previa identificazione - nel locale d'esame e precisamente:

1. FAZIO MARTINA
2. MOTTADELLI CHIARA
3. SBATTELLA MATTEO

I candidati vengono collocati in modo che non possano comunicare tra loro.

Vengono loro consegnati una biro, una busta piccola ed un cartoncino bianco sul quale ciascun candidato dovrà indicare le proprie generalità. Tale cartoncino, così compilato va inserito nella busta piccola che viene sigillata a cura del candidato.

A ciascun candidato viene inoltre consegnato un foglio protocollo ed una busta grande che servirà per raccogliere sia l'elaborato sia la busta piccola contenente le generalità de candidato.

Il Segretario impartisce le opportune disposizioni e istruzioni circa le modalità di svolgimento della prove in conformità a quanto previsto dai commi 3 e 6 dell'art. 12 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483; Invita infine i candidati a redigere l'elaborato con grafia leggibile.

Prima di iniziare la prova pratica la Commissione Esaminatrice comunica ai candidati che la successiva prova orale è prevista indicativamente per le ore 10 circa.

A questo punto si dà inizio alla prova pratica; il Presidente comunica ai candidati che verranno chiamati, a sviluppare brevemente per iscritto la prova sorteggiata, avendo a disposizione 10 minuti di tempo.

Il Segretario dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove pratiche - invita i candidati a designare uno fra loro per sorteggiare una delle tre buste contenenti la prova oggetto dell'esame.

La Candidata Chiara MOTTADELLI sorteggia la busta contenente la prova pratica n. 3 e precisamente:

ECG . Blocco atrioventricolare 1[^] grado (vedasi allegato n. 3 al presente verbale)

La Candidata Chiara MOTTADELLI sottoscrive le prove pratiche non estratte con l'indicazione "prova non estratta" e sulla restante appone la scritta "prova estratta".

Alle ore 9,48 si dà inizio alla prova pratica.

Alle ore 9,58 tutti i candidati hanno consegnato il proprio elaborato.

Il Presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa e che rimane chiusa. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del punteggio di ciascun elaborato.

Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi effettuata dalla Commissione con voti palesi e all'unanimità risulta quanto segue:

elaborato n.	1	punti	30,000
elaborato n.	2	punti	30,000
elaborato n.	3	punti	30,000

Si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati. Il numero assegnato sulla busta piccola è riportato sul cartoncino ivi inserito.

A seguito delle suddette operazioni la Commissione accerta che gli elaborati, contraddistinti con il numero progressivo, appartengono ciascuno all'autore a fianco indicato:

elaborato n.	1	punti	30,000	autore	FAZIO MARTINA
elaborato n.	2	punti	30,000	autore	SBATTELLA MATTEO
elaborato n.	3	punti	30,000	autore	MOTTADELLI CHIARA

La Commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 tutti i candidati hanno superato la prova pratica e, pertanto, vengono ammessi alla prova orale.

La Commissione esaminatrice a questo punto stabilisce che la prova orale relativa al presente concorso si svolga con inizio alle ore 10,00 circa presso la sede d'esame aperta al pubblico.

Alle ore 10,00 circa, il Segretario, su incarico della Commissione, espone - al di fuori della sede d'esame - la comunicazione riportante il risultato della valutazione dei titoli, la valutazione della prova pratica e l'ammissione alla prova orale.

Nessuno dei candidati solleva obiezioni.

La Commissione predisponde, per la prova orale, i quesiti di seguito specificati che vengono progressivamente registrati con i numeri dall'uno a tre ed inseriti in tre buste opportunamente suggellate e firmate esteriormente dal Presidente e, precisamente:

PROVA ORALE N. 1

IPERTENSIONE ARTERIOSA : FENOTIPIZZAZIONE DEL PAZIENTE

PROVA ORALE N. 2

IL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

PROVA ORALE N. 3

LA FIBRILLAZIONE ATRIALE

La Commissione al completo invita il Segretario a convocare nel locale d'esame i candidati per l'espletamento della prova orale.

Alle ore 10,05 circa si procede ad ammettere i candidati - previa identificazione - nel locale d'esame e precisamente:

1. FAZIO MARTINA
2. MOTTADELLI CHIARA
3. SBATTELLA MATTEO

Il Segretario - dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove orali - invita i candidati a designare uno fra loro per sorteggiare una delle tre buste contenenti la prova oggetto dell'esame.

La candidata Martina FAZIO sorteggia la busta contenente la prova orale n. 2 e precisamente:

IL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

La candidata Martina FAZIO sottoscrive le prove orali non estratte con l'indicazione "prova non estratta" e sulla restante appone la scritta "prova estratta".

I candidati vengono invitati ad allontanarsi dall'aula d'esame e ad attendere il proprio turno per sostenere la prova orale. Il Presidente si raccomanda inoltre affinché il Candidato che avrà sostenuto la prova orale non prenda in alcun modo contatto con le candidate che ancora non l'avranno sostenuta. Nessun candidato solleva obiezioni.

Successivamente, la Commissione al completo invita il Segretario a convocare nel locale d'esame i candidati per l'espletamento della prova orale, una alla volta ed in ordine alfabetico.

I candidati sostengono la prova orale estratta in sala aperta al pubblico e alla presenza della Commissione.

Al termine dell'attribuzione del relativo punteggio - effettuato dalla Commissione con voti palesi e all'unanimità - risulta quanto segue:

FAZIO	MARTINA	punti	20,000 su 20,000
MOTTADELLI	CHIARA	punti	20,000 su 20,000
SBATTELLA	MATTEO	punti	20,000 su 20,000

La Commissione dà quindi atto che tutti i candidati hanno superato, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, la prova orale:



Al termine delle prove d'esame la Commissione, collegialmente, sulla scorta dei punteggi assegnati ai candidati per titoli e per singole prove d'esame, redige la seguente graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei:

Graduatoria candidati non ancora specializzati (ex commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 154 del 30 dicembre 2018 - (Legge di Bilancio 2019))

1°	MOTTADELLI	CHIARA	punti	80,000 su 100,000
2°	SBATTELLA	MATTEO	punti	78,109 su 100,000
3°	FAZIO	MARTINA	punti	78,000 su 100,000

Al termine dei lavori la Commissione rassegna il presente verbale, nonché gli atti del concorso, all'Amministrazione dell'ASST RHODENSE per i provvedimenti di competenza.

Alle ore 10,45 il Presidente dichiara chiusi i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Sergio Antonio BERRA

I COMPONENTI

Alberto BENETTI

Fabio LOMBARDI

IL SEGRETARIO

Lorena Maura PEREGO
